

1 – RELIGIONE CATTOLICA I.R.C.

Obiettivi

La religione è dimensione irrinunciabile di ogni persona umana ed elemento fondamentale delle culture di ogni popolo. Sia sul piano esistenziale sia sul piano sociologico essa fornisce i contenuti e gli strumenti per la lettura e l'interpretazione di qualsiasi realtà storico-culturale. Per questo l'IRC, già assicurato in tutte le Scuole sulla base dell'"intesa", accordo di revisione del Concordato, e inserito nel quadro delle finalità didattico-educative della Scuola, è previsto anche all'interno della proposta di sperimentazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore "MARTINI".

Tale insegnamento infatti:

A Offre agli studenti informazioni preziose per la conoscenza delle strutture sociali dell'attuale panorama culturale attraverso la promozione della conoscenza dei principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio del nostro Paese

B Consente agli studenti di saper decodificare e interpretare i comportamenti collettivi ed individuali aiutandoli a riconoscere l'importanza della dimensione religiosa dell'esistenza, a verificarne l'incidenza sulla realtà vissuta e ad assumere un atteggiamento consapevole di fronte al problema religioso

C Favorisce la maturazione delle capacità di confronto e di dialogo con sistemi di significato non cristiani e anche non religiosi, aprendo gli studenti al pluralismo culturale e nello stesso tempo avviandoli ad una maggiore consapevolezza dell'identità specifica del cristianesimo.

Contenuti

BIENNIO

Il fatto religioso: le domande di senso, le motivazioni e le espressioni religiose; il mito e il simbolismo religioso; le religioni non cristiane; il dialogo interreligioso.

il fatto cristiano: la tradizione ebraico-cristiana nel suo rapporto con la storia, con la letteratura, con l'arte, con la scienza; la Bibbia come codice della cultura occidentale, i personaggi e le figure dell'Antico Testamento; il messaggio di Cristo; il linguaggio biblico.

Il fatto cristiano nella storia: nascita delle prime comunità cristiane; primi concili; il monachesimo

TRIENNIO

Il fatto cristiano nella storia: la Chiesa e il mondo; i sacramenti, la liturgia, eresia del basso medioevo; riforma e controriforma; rapporto fede-scienza; pensiero sociale della Chiesa.

Il problema etico: sulla base del messaggio evangelico e dell'insegnamento della chiesa, vengono proposti i valori fondanti della visione cristiana della vita nella loro incidenza sulla coscienza individuale e sui costumi collettivi: l'inalienabile dignità della persona umana (il valore della vita, i diritti umani fondamentali, la bioetica); il significato dell'amore (rapporto uomo-donna, la sessualità); la famiglia (matrimonio, i figli e l'affido-l'adozione); il lavoro (tecnologia e sviluppo dell'uomo, economia e valori etici, ricchezza e povertà); la promozione umana e approcci interculturali (guerra e pace, disarmo e obiezione di coscienza, giustizia, il volontariato, l'ecologia); l'impegno politico dei cristiani (lo Stato e la Chiesa, il bene comune, lo spirito di servizio e il potere); il senso della morte e della salvezza (il futuro dell'uomo).

2 – ITALIANO

L'insegnamento dell'italiano si colloca nel quadro più ampio dell'educazione linguistica la quale, coinvolgendo tutti i linguaggi, verbali e non verbali, assume evidente carattere di trasversalità nell'ambito del generale processo formativo e di istruzione.

L'alunno alla fine dei biennio:

saprà leggere, capire ed esporre testi in prosa ed in poesia,

conoscerà le nozioni di base di analisi grammaticale, logica e dei periodo,

saprà esporre sia oralmente che in forma scritta in un italiano corretto nell'ortografia e accettabile nella sintassi.

LINEE PROGRAMMATICHE

Classe prima

Ambito grammaticale

Conoscenze: principali regole ortografiche, il verbo (modi e tempi), la frase semplice, il soggetto, il predicato e i principali complementi.

Competenze: l'alunno sa descrivere la frase semplice, riconoscendone gli elementi costitutivi.

Capacità: l'alunno sa effettuare l'analisi logica della frase semplice, sa costruire le frasi correttamente sia nell'ortografia che nella struttura.

Ambito testuale

Il testo descrittivo

Il testo narrativo

Il testo emotivo (lettera e diario)

Conoscenze: concetto di "testo" e sue caratteristiche costitutive (unità, completezza, coerenza e coesione), la descrizione soggettiva e quella oggettiva, i vari criteri descrittivi: spaziale, funzionale ecc., la funzione referenziale, modalità di organizzare le informazioni, destinatario, motivazione e caratteristiche formali della lettera e del diario,

Competenze: l'alunno sa riconoscere il testo descrittivo, il testo informativo e il testo emotivo da altri testi in base agli elementi strutturali.

Capacità: l'alunno sa analizzare e comprendere i testi sopra citati; sa rielaborare esperienze personali, informazioni oggettive ed elementi fantastici producendo testi orali e scritti secondo le tipologie di testi studiate.

Ambito letterario

Il testo narrativo attraverso la lettura diretta e l'analisi di almeno 10 racconti di autori del secondo Ottocento e del Novecento: Calvino, Buzzati, Fenoglio, Pirandello, Hemingway, Poe, Allende, Borges, Cechov, Verga.

Il testo poetico: la poesia epica attraverso la lettura diretta e analisi di brani significativi dell'epica greca.

Indicativamente:

dall'Illiade: *Proemio, Ettore e Andromaca, La morte di Ettore*

dall'Odissea: *Proemio, La grotta di Calipso, L'inganno della tela, Ulisse e Nausicaa*

Conoscenze: le sequenze e i nuclei narrativi

distinzione tra fabula e intreccio

tecniche di presentazione e costruzione del personaggio

dimensione temporale

dimensione spaziale

rapporti tra narratore e racconto (tecniche di focalizzazione e rappresentazione delle parole e dei pensieri dei personaggi).

Competenze: l'alunno sa riconoscere gli aspetti fondamentali del testo narrativo letterario, sa individuare le sequenze e i nuclei narrativi, sa distinguere fabula e intreccio, sa individuare la dimensione temporale e quella spaziale di un testo narrativo. L'alunno sa svolgere un riassunto.

Capacità: l'alunno sa riflettere su un testo letterario e affrontare un primo approccio alla contestualizzazione critica, sa fornire sulla base degli elementi rilevati un'interpretazione semplice ma motivata del testo.

Classe seconda

Ambito grammaticale

Conoscenze: conclusione dello studio dei complementi, la frase complessa o periodo, proposizione principale e subordinata, reggenza, coordinazione e subordinazione, subordinata esplicita e implicita, i principali tipi di proposizione.

Competenze: l'alunno sa descrivere la frase complessa, riconoscendone gli elementi costitutivi e la logica costruttiva, coglie i rapporti di coordinazione e subordinazione fra gli elementi distingue la proposizione

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

principale dalle subordinate, distingue le subordinate implicite da quelle esplicite, riconosce e analizza i principali tipi di proposizioni.

Capacità: l'alunno sa effettuare l'analisi sintattica della frase complessa, sa costruire correttamente periodi di varia struttura.

Ambito testuale

Il testo informativo-espositivo

Il testo argomentativo

Il saggio breve

Conoscenze: concetto di ragionamento, concetto di tesi e antitesi, struttura tradizionale del testo argomentativi (problema, tesi, argomenti a sostegno della tesi, antitesi, argomenti a sostegno dell'antitesi, confutazione degli argomenti a favore dell'antitesi, riaffermazione della tesi e conclusione.), i principali connettivi logici.

Competenze: l'alunno sa riconoscere il testo argomentativo da altri testi in base agli elementi strutturali; sa individuare i connettivi che garantiscono coesione e coerenza al testo.

Capacità: l'alunno sa analizzare e comprendere i testi sopra citati; cogliendo nei contenuti le idee principali; sa produrre testi orali e scritti secondo le tipologie studiate; in particolare sa sviluppare il suo discorso in modo organizzato, consequenziale e coerente.

Ambito letterario

Il testo poetico: attraverso la lettura e l'analisi di almeno 10 poesie di autori italiani e stranieri del II° Ottocento e del Novecento (Pascoli, Campana, Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale, Baudelaire, Verlaine, ecc.)

Il testo narrativo, il romanzo: attraverso la lettura diretta e l'analisi di brani dal *Tristano e Isotta*, dal *Don Chisciotte*, da *Le avventure di Robinson Crusoe* e da *Ivanhoe*. Si richiede inoltre la lettura integrale di due romanzi novecenteschi.

Lettura di alcuni capitoli dei *Promessi Sposi*

Conoscenze: parafrasi ed individuazione delle parole chiave di un testo poetico; il verso e la divisione in sillabe; la rima; la strofa; alcune forme della tradizione (sonetto, canzone e ballata); fondamentali figure retoriche, del significato, del significante e dell'ordine; differenze tra racconto e romanzo; genesi del romanzo; principali generi del romanzo.

Competenze: l'alunno sa dividere correttamente in sillabe metriche e riconosce le tipologie dei versi; sa distinguere tra le varie tipologie di rime, di strofe; riconosce alcune forme della tradizione; sa riconoscere le principali figure retoriche; sa effettuare una parafrasi del testo poetico.

Capacità: l'alunno sa riflettere su un testo poetico e affrontare un primo approccio alla contestualizzazione critica; sa fornire sulla base degli elementi rilevati un'interpretazione semplice ma motivata del testo.

TRIENNIO

OBIETTIVI

Nel triennio si proseguirà nell'opera di affinamento degli strumenti espressivi, conoscitivi e linguistici, in relazione alle loro possibilità formative. Tali strumenti dovranno essere utilizzati con adeguata consapevolezza delle loro matrici culturali. Per questa ragione, lo studio specifico della disciplina attraverserà i grandi temi e problemi della civiltà letteraria italiana, collocando quest'ultima nella rete culturale d'area europea.

SUGGERIMENTI METODOLOGICI

Le indagini storico-letterarie eviteranno estrinseche classificazione astratte, ma si fonderanno sulla lettura diretta, sia pure antologica, dei testi.

Si consiglia, inoltre, di tenere costantemente aperta la porta della letteratura novecentesca, così da attualizzare le problematiche affrontate nel triennio e, quando possibile, di agganciarle al vissuto degli studenti.

La cura dell'espressione scritta sarà costante e scrupolosa, tenendo conto delle tipologie presenti nell'Esame di Stato, in particolare: l'analisi del testo, l'articolo di giornale, il saggio breve e il tema.

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

LINEE PROGRAMMATICHE

Classe terza

I Modulo: La poesia cortese

almeno un testo tratto dalla poesia Provenzale o dalla "Scuola siciliana" con relativa contestualizzazione

II Modulo: Dolce Stil Novo

almeno due testi tratti dai seguenti autori Guinizzelli, Cavalcanti, Dante

III Modulo: Dante Alighieri

La vita

Poetica e ideologia della Vita nuova (con lettura di almeno due testi) struttura generale e fondamenti estetici ed etici della *Divina Commedia* (lettura di almeno 5 canti tratti dalle tre cantiche)

IV Modulo: Francesco Petrarca

La vita

La poetica e l'ideologia

Analisi di almeno 3 poesie tratte dal *Canzoniere*

V Modulo: Giovanni Boccaccio

La vita

La poetica e l'ideologia

Lettura di almeno 2 novelle del *Decameron*

VI Modulo: Umanesimo e Rinascimento

Lettura di alcuni testi antologici utili a chiarire la cultura in questione. Si consigliano Castiglione, Bembo e Machiavelli

VII Modulo: Ludovico Ariosto

La vita;

Poetica ed ideologia dell'*Orlando Furioso*.

Lettura di un numero congruo di ottave, utili a far emergere alcuni temi presenti nell'opera;

VIII Modulo: Torquato Tasso

La vita

Poetica e ideologia della Gerusalemme liberata.

Lettura di un numero congruo di ottave, utili a far emergere alcuni temi presenti nell'opera;

Classe quarta

I Modulo: Il Barocco

Caratteri generali. Lettura a scelta di un testo in prosa o in poesia;

II Modulo: Il teatro

Il dramma moderno e la commedia

Esempi tratti dal teatro elisabettiano e goldoniano;

III Modulo: Nascita del romanzo moderno

Esempi tratti (a scelta) da almeno tre di questi autori: Cervantes, Swift, Defoe, Voltaire, Diderot, Sterne;

IV Modulo: Il Romanticismo e il Neoclassicismo

Origini della questione e lettura di alcuni testi tratti da alcuni fra i seguenti autori: Goethe, Novalis, Hoelderlin, Schiller, Mcpherson, Parini, Monti, Alfieri;

V Modulo: Ugo Foscolo

la vita

la poetica e l'ideologia

trama e temi de *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettura di almeno due lettere);

due sonetti a scelta

analisi di almeno 100 versi tratti da *Dei Sepolcri*.

Cenni sul Foscolo neoclassico

VI Modulo: Giacomo Leopardi

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

la vita
la poetica e l'ideologia
almeno 3 poesie tratte dai Canti
almeno 2 brani tratti dallo Zibaldone
almeno un'operetta morale

VII Modulo: Alessandro Manzoni
la vita
il romanzo storico: trama e temi principali de *I Promessi Sposi*.

Classe quinta

I Modulo: Il Verismo e Giovanni Verga
Caratteri generali dei Verismo e del Naturalismo
Vita di G. Verga
Poetica e ideologia
Lettura di almeno 2 Novelle
Trama e temi dei romanzi del *Ciclo dei vinti*

II Modulo: La letteratura decadente
Lecture tratte da alcuni dei seguenti autori: Baudelaire, Rimbaud, Flaubert, Wilde, Conrad;

III Modulo: Giovanni Pascoli
la vita
la poetica e l'ideologia
Lettura di almeno due poesie
Brano antologico tratto dal *Fanciullino*

IV Modulo: Gabriele D'Annunzio
la vita
la poetica e l'ideologia
Lettura di almeno 2 poesie

V Modulo: Il romanzo europeo del primo novecento
Lecture tratte da alcuni dei seguenti autori: Musil, Kafka, Joyce, Mann, Svevo

VI Modulo: Luigi Pirandello
la vita
la poetica e l'ideologia
Trama e temi de *Il fu Mattia Pascal*
Lettura di almeno una novella
Trama e temi di un'opera teatrale

VII Modulo: Il Futurismo
Caratteri generali con lettura congrua dal *Manifesto del futurismo* e del *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

VIII Modulo: Il primo Ungaretti
la vita
la poetica e l'ideologia de *L'Allegria* (lettura di almeno 3 poesie della raccolta)

IX Modulo: Il primo Montale
la vita
la poetica e l'ideologia di *Ossi di seppia* e delle *Occasioni* (lettura di almeno un testo per opera)

E' prevista la lettura di almeno un'opera narrativa del secondo novecento a scelta del candidato.

3 – STORIA

BIENNIO

Finalità

L'insegnamento di Storia è finalizzato a promuovere e sviluppare:
la capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale, 2. la capacità di orientarsi nella complessità del presente,
l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse,
la capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche, ecc. nelle quali si è inseriti,
la capacità di razionalizzare il senso dei tempo e dello spazio,
la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze.

Obiettivi

Alla fine del biennio lo studente deve sapere:
esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati,
usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico
interpretare e valutare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate, distinguere in esse fatti, ragioni, opinioni,
confrontare le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno.

Contenuti: Storia antica e altomedievale

Classe prima

Culture della preistoria e civiltà protostoriche
Oriente e occidente: migrazioni indoeuropee e contatti mediterranei,
Le più antiche civiltà del bacino del Mediterraneo (la civiltà dell'antico Egitto e, in sintesi, quelle del vicino oriente.)
Città e popoli della Grecia e dell'Italia,
La Grecia classica: dall'affermazione alla crisi della polis,
La "Res Publica" romana dal VI° IV° secolo a.c.,
Roma verso l'egemonia in Italia,
Età ellenistica,
Espansionismo romano nel Mediterraneo,
Crisi della Repubblica romana

Classe seconda

Organizzazione dell'impero,
Religioni dell'impero,
Crisi del III secolo e culture dei popoli esterni,
Mondo tardoantico,
Occidente ed oriente nei secoli V° e VI°,
Espansione dell'Islam e mondo latino germanico,
Europa carolingia,
Particolarismo del secolo X°,
Rinascita della vita cittadina e riforma della chiesa.

TRIENNIO

1 OBIETTIVI

Lo studio della storia propone le valenze formative connesse all'analisi critica del divenire umano. In tale studio sarà costante l'attenzione a collocare i fatti nel loro naturale contesto geografico, economico, giuridico, culturale.

2 SUGGERIMENTI METODOLOGICI

Data la natura del corso di studi e il monte ore disponibile, sarà utile procedere ad un'accurata selezione di dati e problemi da analizzare. Saranno evitate le minuzie erudite, che possono far smarrire il senso dei grandi problemi della vita individuale e della vita associata. In ogni caso, quando possibile, sarà necessario mantenere viva la relazione fra presente e momento storico indagato.

3 LINEE PROGRAMMATICHE

Classe terza

Il basso medioevo:

Ripasso generale su: l'alto medioevo e il feudalesimo - Dal Comune alla Signoria;

La crisi della Chiesa cattolica nel XIV secolo La "cattività di Avignone";

Il "Grande scisma";

L'Europa nel XIV e nel XV secolo;

I Turchi e la fine dell'Impero d'Oriente (cenni)

Gli Stati regionali nell'Italia quattrocentesca;

Umanesimo e Rinascimento;

le scoperte geografiche;

Lorenzo il Magnifico;

L'Europa nel XVI secolo;

Carlo V;

Gli spagnoli in Italia;

Le Paci di Augusta e di Cateau Cambrésis.

Riforma e Controriforma

Lutero, Calvino e i principi del Protestantismo;

La Compagnia di Gesù;

Il Concilio di Trento

Storia europea a cavallo tra il '500 e la prima metà del '600 -Spagna

Inghilterra

Francia

Italia

Classe quarta

Introduzione alla modernità: economia, politica, morale, cultura;

sistema politico e società civile;

rivoluzione e conservazione;

etica del lavoro;

Ancien régime

La Rivoluzione inglese;

La Rivoluzione americana;

La Rivoluzione francese;

L'età napoleonica;

La Restaurazione;

Il Risorgimento italiano: 1821 - 1961

Prima e Seconda Guerra d'Indipendenza;

Statuto albertino;

Spedizione dei Mille;

Ideologie per l'unificazione: Cavour, Gioberti, Mazzini, Cattaneo;

1861: l'unificazione del Regno d'Italia; problemi e prospettive;

La Destra storica e il brigantaggio;

1866: la Terza Guerra d'indipendenza;

La questione Romana e la Rerum Novarum di Leone XIII;

Agostino Depretis: a) il protezionismo;

b) il trasformismo;

c) la Triplice Alleanza;

Francesco Crispi: la politica interna ed estera;

Il Colonialismo italiano: da Dogali ad Adua;

La crisi di fine secolo.

Classe quinta

L'età giolittiana

La Grande Guerra:

a) origini;

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

- b) l'Italia neutrale;
- c) 1917: Caporetto, gli USA.
- d) la pace trattata e la Società delle Nazioni.

La Rivoluzione sovietica:

- a) da Lenin ai "piani quinquennali" (per sommi capi);

Il Fascismo:

- a) La fase "rivoluzionaria"; Dal '22 al '25;
- b) Il Regime;
- c) La propaganda e l'educazione fascista;

Il Nazismo:

- a) caratteri generali e l'antisemitismo;

La Seconda Guerra Mondiale: Cause;

- a) Le vicende complessive fino al 25 luglio 1943;
- b) Il governo Badoglio e l'8 settembre 1943;
- c) La Resistenza italiana.

Il Dopoguerra:

- a) Egemonia USA - URSS;
- b) Monarchia - Repubblica;
- c) Il 1948;

Gli anni Cinquanta e Sessanta:

- a) In Italia;
- b) Nel mondo.

4 – LINGUA STRANIERA: INGLESE

Classe prima

FUNCTIONS	GRAMMAR	VOCABULARY
Talking about names and addresses Talking about age Talking about nationalities Talking about famous people Talking about jobs Talking about people and places Talking about the classroom Talking about location Talking about possessions Talking about birthdays Talking about family Describing people (physical appearance) Talking about likes and dislikes Agreeing and disagreeing Talking about daily routine Telling the time Talking about lifestyle Talking about present activities Talking about the present Talking about food and quantity Making requests and offers Making, accepting, refusing suggestions Talking about ability Talking about the past Talking about place and date of birth Asking for permission Making requests	Verb be: present simple Subject pronouns Possessive adjectives Indefinite article Definite article Interrogative pronouns and adverbs: Who? What? How? Where? Prepositions of place Demonstratives Verb have got: present simple Genitive Saxon Plural nouns Possessive pronouns Adjective order Quantifiers Verb like + ing Connectors : and, but, or Object pronouns So do I / neither do I Present simple Expressions with have The time Prepositions of time: at, in, on Adverbs and expressions of frequency Present continuous Present continuous v simple present Time expressions Countable and uncountable nouns How much? How many? There is, there are Some, any, few, a little, much, many, a lot of, lots of, too much, too many, enough Can, could, may Verb be: past simple Past time expressions	Greetings Titles Cardinal numbers Countries Nationalities Jobs Colours Parts of house Personal objects Dates: months Ordinal numbers Star signs The family Physical description Looks, height, build Hair and eyes Types of music Sports Free-time activities Types of films Adjectives of opinion Daily routine Days of week Jobs Everyday activities Personal life Food and drink Cardinal numbers Restaurant food Abilities Places

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

Classe seconda

FUNCTIONS	GRAMMAR	VOCABULARY
Talking about daily routine Talking about likes and dislikes Talking about lifestyle Talking about present activities Talking about the present Making requests and offers Making, accepting, refusing suggestions Talking about ability Asking for permission Making requests Talking about the past Talking about holidays Asking and giving directions Making comparisons Expressing preferences Shopping for clothes Describing clothes Talking about future intentions Making and talking about arrangements Talking about the weather Describing personality Making sure predictions Talking about experiences Comparing experiences Talking about recent events	Present simple Adverbs and expressions of frequency Present continuous Present continuous v simple present Time expressions Can, could, may Verb be :past simple Past time expressions Past simple regular and irregular verbs Interrogative pronoun. How long? Present simple: future (timetable) Sequencers: then, next, after, before... Imperative: affirmative and negative Prepositions of place and movement Comparative adjective Superlative adjectives Equality comparative Minority comparative Majority comparative Superlative: absolute and relative To be going to: future intentions Present continuous: future arrangements Future time expressions What's he like? What does he look like? What's he like? V what does he like? Present perfect Present perfect v simple past	Everyday activities Personal life Abilities Places Holidays: means of transport Accommodation Activities and time Shops The city and the country Clothes fashion Ambitions The weather Compass points Personality Regular past participle Irregular past participle Furniture

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

Classe terza

FUNCTIONS	GRAMMAR	VOCABULARY
Talking about future Talking about future possibility Talking about obligation Talking about rules and laws Talking about conditions Giving information Talking about purpose Making deductions Giving extra information Describing places Talking about past ability Talking about past actions in progress Talking about past and present lives Talking about money and savings At the post office Talking about unfinished actions Talking about your skills Choosing a career Talking about facts Describing processes	Will: predictions and future facts Will: promises May/might: future possibility Must/mustn't Have to, don't have to First conditional Defining relative clauses: who, which, whose, that Infinitive of purpose Use to Non-defining relative clauses: who, which, whose could, was/were able to, managed to past simple and past continuous when, while, as present perfect: for, since present perfect v simple past present perfect continuous: for, since present perfect continuous v present perfect simple adjectives and prepositions make, do, get present simple passive	Ecology and the environment Rules and laws Location, climate, facilities Housing, lifestyle Tourist attraction Money and savings Jobs descriptions

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

Classe quarta

FUNCTIONS	GRAMMAR	VOCABULARY
Talking about health and fitness Talking about past habits Comparing ability Getting things done Asking for and giving advice Talking about illness Checking information Reporting statements Reporting questions Imagining different situations Making wishes Talking about emotions Talking about past facts Talking about developments Talking about past mistakes Describing events Reporting requests and orders Talking about regrets Imagining a different past Talking about permission and obligation Talking about familiar things Talking about TV	Verbs + to or -ing Used to Adverbs and comparative adverbs Have/get something done Why don't you ...? You'd better.... If I were you Question tags Reported speech: say, tell Reported speech: ask Second conditional Wish + past simple Wish +past perfect Make +object +verb/adjective Past simple passive Present perfect, present continuous and future progressive Reflexive and reciprocal pronouns Should have, ought to Past perfect Third conditional Make, let, allow Be used to, get used to Be used to v used to	Exercise and fitness The body Illnesses and remedies Relationships Fears and phobias Emotions Crime and punishment Social problems On the plane Christmas traditions TV programmes

Classe quinta

Exploring English speaking world through Literature and Art

Contents:

The Romantic Age
 The Victorian Age The Modern Age
 The Contemporary Age

Functions:

Understanding a cultural message from an English author
 Understanding the main message of a text or of an artistic work written or painted by an English speaker
 Making a short comment about the author, his work and his time
 Answering simple questions on a cultural subject (poem, novel, painting..). Connecting texts and artistic works by different authors on the same theme.

5 – FILOSOFIA

Classi Terze

PLATONE e ARISTOTELE (obbligatori)

Almeno tre nuclei tematici tra quelli sottoindicati:

La nascita della filosofia in Grecia

La filosofia greca e le culture dell'antico Oriente

I presocratici: la scuola ionica di Mileto, i Pitagorici e i fisici pluralisti

La nascita della metafisica: Parmenide ed Eraclito

La filosofia e la polis: i Sofisti e Socrate

Individuo e cosmo nell'età ellenistico - romana: stoicismo, epicureismo e scetticismo

Il Neoplatonismo: Plotino

La filosofia cristiana medievale: Agostino d'Ippona e Tommaso d'Aquino

Classi Quarte

CARTESIO, KANT ed HEGEL (obbligatori)

Almeno due nuclei tematici tra quelli sottoindicati:

La rivoluzione scientifica: Galilei

Il rinascimento: Giordano Bruno

Il materialismo moderno: Hobbes

Il razionalismo: Spinoza

L'innatismo virtuale: Leibniz

L'empirismo inglese: Locke e Hume

L'illuminismo: Voltaire e Rousseau

Il pensiero politico moderno: da Machiavelli a Tocqueville

La nascita dell'estetica moderna

Classi Quinte

MARX, NIETZSCHE e FREUD (obbligatori)

Almeno due nuclei tematici tra quelli sottoindicati:

Schopenhauer

Il positivismo: Comte

L'evoluzionismo: Darwin

Kierkegaard

Lo spiritualismo: Bergson

L'idealismo italiano: Croce e Gentile

Lo storicismo: Dilthey

La fenomenologia: Husserl

L'esistenzialismo: Sartre e Jaspers

Heidegger

Wittgenstein

Il falsificazionismo epistemologico: Popper

Il pragmatismo: Dewey

Weber

La scuola di Francoforte: Marcuse

L'ermeneutica: Gadamer

Il problema estetico nel pensiero contemporaneo

6 – STORIA DELL'ARTE

Classe 1^a - 3 ore settimanali

Cenni sull'arte preellenica.
L'arte Greca: lo stile geometrico.
L'arte arcaica: l'ordine dorico, ionico, corinzio, studio dei templi e studio degli stili.
Prime forme di scultura di legno.
La scultura dorica e ionica.
Differenza tra l'Era di amo e il Kuros di Mito.
Il tardo arcaismo: la scultura di Egida, l'auriga di Delfi, lo Zeus di capo Artemisia.
L'età classica: Mirone,, Policleto, i bronzi di Riace, le sculture di Olimpia, l'acropoli di Atene, il Partenone, Fidia, Skopas, Prassitele, Lisippo.
L'urbanistica: la città greca, l'acropoli, il teatro.
La pittura vascolare.
L'Ellenismo: la scultura, il cambiamento dei canoni e dei miti.
Pergamo, la Nike di Samotracia, il Laocoonte, di Mito, l'Alessandrismo, il Neoattismo.
L'architettura.
La civiltà Italica.
L'arte Etrusca: scultura (canoni, soggetti e materiali).
Il sarcofago di Cerveteri, l'Apollo di Veio, la Lupa Capitolina, la Chimera di Arezzo, l'arringatore del Trasimeno.
L'architettura: il culto dei morti e le tombe, la Necropoli.
L'arco, l'arco di Volterra.
La pittura funeraria.
L'arte Romana: motivazioni storiche e relazioni tra il cittadino romano e l'arte.
Differenze tra arte Greca e Romana.
L'urbanistica Romana: le strade, gli acquedotti, lo studio delle città, la casa, le tecniche edilizie.
L'età Repubblicana: l'architettura, la scultura.
L'età Giulio Claudia: l'architettura, il teatro Marcello, Porta Maggiore.
La scultura: l'Ara Pacis.
La pittura compendiarica.
L'età dei Flavi e dei Traiani: l'architettura, il Colosseo, la colonna Traiana. L'età di Adriano: il Panteon.
L'età tarda: la colonna Aureliana, il Palazzo Diocleziano, la basilica di Massenzio.
Cenni sull'arte paleocristiana: la nascita della filosofia cristiana, il significato dei simboli, il culto dei morti, te catacombe.
Il concetto di basilica.

Classe 2^a - 3 ore settimanali

L'arte paleocristiana: la filosofia dei cristianesimo.
Il culto dei morti, le catacombe, la scelta della struttura architettonica basilicale, i mosaici.
Cantieri romani.
I simboli romani e pagani si fondono.
Ravenna: inquadramento storico e sociale.
Il mausoleo di Galla Placidia, il battistero degli ortodossi, S. Apollinare nuova, il mausoleo di Teodorico, S.Vitale, S. Apollinare in Classe.
L'influenza di Bisanzio, innovazioni e differenze.
Analisi dei materiali adoperati e significato intrinseco.
L'alto medioevo: inquadramento storico e sociale.
L'architettura: l'abbazia di Pomposa S. Sofia, i battisteri.
L'arte romanica: inquadramento storico sociale dei periodo.
Le nuove filosofie.
L'architettura: la città medioevale e l'assetto urbanistico.
L'architettura lombarda, S. Ambrogio.
L'architettura emiliana: Lanfranco.
L'architettura veneziana: S. Marco, Torcello, S Zeno.
Scultura: Willigelmo, Antelami.
Cenni alla pittura.
Firenze: S. Miniato.
Pisa: campo dei miracoli.
L'arte gotica: eventi storici.
Descrizione della società ed importanza dei clero.
Concetto generale dell'uomo in S. Agostino.

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

Nascita del gotico: la Francia, Notre Dame.
L'Italia: la nascita degli ordini monastici, la basilica di S. Francesco.
Affreschi di Giotto.
Firenze: S. Maria Novella, S. Maria del Fiore.
Siena: duomo.
Orvieto: duomo.
L'importanza della città, il palazzo.
Scultura: Niccolò Pisano, Arnolfo di Cambio.
Pittura: Cimabue, Duccio, Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti.
Il tardo gotico: duomo di Milano, il palazzo ducale di Venezia.
Cenni al quattrocento.

Classe 3^a - 3 ore settimanali

Il rinascimento

Il primo rinascimento: il concorso del 1401

Fra gotico e rinascimento: Ghiberti, Jacopo della Quercia, Masolino.

Gli iniziatori del rinascimento: Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Leon Battista Alberti.

Architetti e scultori fiorentini del '400: Luca della Robbia, Andrea e Giovanni della Robbia.

La pittura fiorentina del primo '400: il Beato Angelico, Filippo Lippi, Paolo Uccello, Andrea dei Castagno, Domenico Veneziano, Piero della Francesca.

L'ambiente urbane: Luciano Laurana.

Artisti fiorentini della seconda metà del '400: Antonio dei Pollaiuolo, Andrea del Verrocchio, Botticelli.

La fine del primo rinascimento fiorentino.

Artisti del '400 nell'Italia meridionale: Antonello da Messina.

Il rinascimento e Padova: Mantegna.

Il rinascimento medio e tardo: Bramante, Bramante a Milano e a Roma.

Leonardo: la formazione, il primo periodo fiorentino, il periodo milanese, il secondo periodo fiorentino, gli ultimi anni.

Michelangelo:

La vita, la formazione, la poetica michelangiolesca.

Opere giovanili: la Madonna della Scala, Battaglia di centauri.

Prime opere romane: Bacco, La Pietà.

Secondo periodo fiorentino: il David (confronto con altri David), Madonna col Bambino, il cartone per la battaglia di Cascina, Sacra Famiglia (Tondo Doni).

Il secondo periodo romano: la tomba di Giulio II°.

La volta della Cappella Sistina: veduta d'insieme, il Diluvio Universale, la creazione di Adamo, il profeta Giona, Ignudo, Sibilla delfica.

Le statue per la tomba di Giulio IV: lo schiavo morente, cenni alla tomba.

La Sacrestia Nuova e le tombe Medicee cenni: tomba di Giuliano de' Medici, tomba di Lorenzo de' Medici (l'Aurora, il Crepuscolo, la Notte, il Giorno).

La biblioteca Laurenziana: la scala.

Ultimo soggiorno romano: il Giudizio Universale.

Affreschi della Cappella Paolina: la conversione di Saul, cenni, la crocifissione di S. Pietro, cenni.

Piazza dei Campidoglio, cenni: concezione della piazza e della scala, cenni.

San Pietro la pianta: analisi della pianta scelta da Michelangelo.

L'ultima pietà: Pietà Rondanini.

Raffaello:

La formazione, il sogno del cavaliere.

Il periodo fiorentino: Madonna col Bambino, Madonna del cardellino, il trasporto di Cristo, Maddalena Strozzi. Raffaello a Roma.

Stanze Vaticane: la stanza della segnatura, disputa del sacramento, la scuola d'Atene, la cacciata di Eliodoro dal tempio, il miracolo di Bolsena, la liberazione di S. Pietro dal carcere.

Raffaello "ultima opera": la Trasfigurazione, cenni.

Classe 4^a - 3 ore settimanali

Giorgione:

La pala di Castelfranco, la scuola Veneta.

I tre filosofi.

La tempesta.

Venere dormiente, cenni.

Tiziano:

L'amor sacro e l'amor profano.

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

Concerto campestre, cenni.

Opere giovanili: la donna pugnalata dal marito, l'Assunta.

La maturità: pala Pesaro, Venere di Urbino.

I contatti con l'Italia Centrale: incoronazione di spine 1542.

I ritratti: l'uomo del guanto, polittico Averoldi (S. Sebastiano), l'incoronazione di spine 1570.

Correggio:

La camera delle badesse, la visione di S. Giovanni Evangelista.

La cupola del duomo di Parma: l'assunzione di Maria, la notte, Madonna di S. Gerolamo, cenni.

Il primo manierismo.

Il Pontorno: Vertumno e Pomona. Cristo davanti a Pilato, la deposizione.

Rosso Fiorentino: deposizione.

Il Parmigianino: Madonna dal collo lungo.

Venezia:

Jacopo Sansovino, libreria San Marco, cenni.

Palladio:

La Basilica di Vicenza, Palazzo Chiericati, Villa Barbaro (Maser), La Rotonda.

San Giorgio Maggiore:

Chiesa del Redentore, Palladio a Venezia, cenni, il Teatro Olimpico.

Tintoretto:

la formazione, la liberazione di uno schiavo, il ritrovamento del corpo di S. Marco. Scuola grande di San

Rocco:

Cristo davanti a Pilato, l'adorazione dei pastori, S. Maria Egiziaca in meditazione, l'ultima cena.

Paolo Veronese:

Madonna in trono (pala Bevilacqua Lazise). La giovinezza e la vecchiaia

Villa Barbaro (Maser):

Veduta complessiva delle pareti

Giustiniana Giustiniani Barbaro e la nutrice

La primavera e l'estate, sala dell'Olimpo, cenni

Il festino in casa Levi

Il Barocco:

I Carracci, cenni sul carraccismo

Caravaggio:

La formazione,

Opere giovanili, Canestro di frutta, Bacco, Riposo nella fuga in Egitto

Le tele di S. Luigi dei Francesi (S. Matteo e l'angelo 1597-98, S. Matteo e l'angelo

1600-01, la vocazione di S. Matteo, il martirio di S. Matteo).

Le tele di Santa Maria del Popolo:

La crocifissione di San Pietro, la deposizione nel sepolcro, la morte della Vergine.

Il seicento, il secolo e la sua cultura.

Bernini

Borromini

Il seicento a Torino. sviluppo urbanistico Guarini Guarini

Il seicento a Venezia

Baldassarre Longhena

Il settecento. Il secolo e la sua cultura

Venezia

Tiepolo: i vedutisti, Canaletto

Classe 5^a - 4 ore settimanali

Neoclassicismo, l'architettura, la scultura e la pittura.

Canova, David, Ingres, Goya.

Il Romanticismo.

Friedric, Constable, Turner, Gericault, Delacroix.

I Puristi e i Nazareni.

La scuola di Barbizon: Corot.

Il Realismo: Corbet, Millet, Daumier e la satira politica.

L'impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas, Cézanne.

Il post-impressionismo: Seurat. Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec, Rousseau.

Il Simbolismo: Redon.

La pittura italiana: i Macchiaioli toscani, Fattori, Lega, Signorini.

Il Divisionismo: Giovanni Segantini.

Dall'architettura degli ingegneri, l'urbanistica e l'eclettismo alla secessione.

Il '900.

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

L'Art Nouveau: Klimt.

Le avanguardie storiche L'espressionismo il cubismo

Il futurismo

L'arte europea tra le due guerre

Il surrealismo

L'età del funzionalismo Il Bauhaus

Gropius

Le Corbusier

Wright

7 – MATEMATICA E INFORMATICA

Classe prima

GLI INSIEMI

Il concetto di insieme e relativa rappresentazione. Sottoinsiemi.
Operazioni con gli insiemi e proprietà. Insieme delle parti.
Partizione di un insieme. Prodotto cartesiano.

L'INSIEME N

L'insieme N dei numeri naturali.
Le operazioni in N. Elevamento a potenza in N.
La divisibilità e i numeri primi.
M.C.D e m.c.m. fra numeri naturali

L'INSIEME Q

L'insieme Q dei numeri razionali assoluti come ampliamento dell'insieme N.
Dalle frazioni ai numeri decimali e viceversa.
Frazioni equivalenti. Confronto di due numeri razionali.
L'insieme Q dei numeri razionali relativi.
Le operazioni nell'insieme Q.
Le potenze con esponente negativo.

I MONOMI

Definizione di monomio, grado di un monomio, monomi simili.
Le operazioni con i monomi.
Espressioni con i monomi.
M.C.D e m.c.m. fra monomi.

I POLINOMI

Definizione di polinomio, grado, polinomi ordinati, polinomi omogenei.
Addizione e sottrazione fra polinomi.
Moltiplicazione di polinomi. Prodotti notevoli.
Semplificazione di espressioni polinomiali mediante i prodotti notevoli.
Divisione di un polinomio per un monomio.
Divisione fra due polinomi.
Teorema del resto e divisibilità tra polinomi.
La regola di Ruffini.

LE EQUAZIONI

Definizione di equazione e identità.
I principi di equivalenza.
Classificazione delle equazioni.
Risoluzione di equazioni lineari intere.
Verifica delle soluzioni.

ELEMENTI DI INFORMATICA

Struttura logico-funzionale di un elaboratore.
Il personal computer.
Il sistema operativo.
Avvio di un programma e salvataggio dati.
Formule semplici in un foglio elettronico.

Classe seconda

LA SCOMPOSIZIONE DEI POLINOMI

Raccoglimenti a fattor comune.

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

Riconoscimento di prodotti notevoli Il trinomio caratteristico.
Scomposizione attraverso i prodotti notevoli.
La regola di Ruffini.
Sintesi sulla scomposizione.
Determinazione del M.C.D. e del m.c.m. fra polinomi.

LE FRAZIONI ALGEBRICHE

Condizione d'esistenza di una frazione
Frazioni equivalenti.
Semplificazione di frazioni algebriche.
Riduzione allo stesso denominatore.
Operazioni tra frazioni.

Ripasso delle equazioni lineari intere

LE EQUAZIONI LINEARI FRATTE

Equazioni numeriche frazionarie: condizione d'esistenza e accettabilità delle soluzioni.
Equazioni letterali e discussione delle soluzioni.
Particolari equazioni di grado superiore al primo ma ad esse riconducibili.
Formula risolutiva dell'equazione di secondo grado
Equazioni come strumento per risolvere problemi.

I SISTEMI

I sistemi di primo grado: definizione, classificazione, sistemi equivalenti.
La risoluzione di un sistema: metodo di sostituzione, confronto, riduzione e di Cramer.
Sistemi di tre equazioni in tre incognite.
Sistemi di equazioni letterali e discussione delle soluzioni.
I sistemi come strumento per risolvere problemi.

ELEMENTI DI GEOMETRIA

I PRIMI ELEMENTI

Prime definizioni: segmento, angolo, semiretta, semipiano.
Assiomi di appartenenza e d'ordine, assioma di partizione del piano.
Segmenti consecutivi e adiacenti, angoli consecutivi e adiacenti.
Confronto ed operazioni fra segmenti e fra angoli.
Poligoni e triangoli: definizioni e classificazione.
Le disuguaglianze triangolari.
Il concetto di congruenza e gli assiomi sulla congruenza.

LA CONGRUENZA NEI TRIANGOLI

Il primo, secondo, terzo criterio di congruenza dei triangoli.
Il triangolo isoscele: proprietà e teorema.

RETTE PERPENDICOLARI

Le rette perpendicolari e le loro proprietà.
Altezze di un triangolo.
Asse di un segmento.
Distanza di un punto da una retta.

RETTE PARALLELE

Definizione ed esistenza delle rette parallele. Criteri di parallelismo.
Proprietà delle rette parallele
Teorema dell'angolo esterno. Somma degli angoli interni di un triangolo.

SIMILITUDINE

Definizione di similitudine. Criteri di similitudine dei triangoli.
Teorema di Talete, teorema di Euclide, teorema di Pitagora.

ELEMENTI DI INFORMATICA

Utilizzo di software applicativi
Utilizzo del foglio elettronico

Uso di Internet per la ricerca

Classe terza

I radicali

Definizioni e proprietà. Semplificazione di radicali. Operazioni con i radicali.

Razionalizzazione di denominatori.

Semplificazione di espressioni con i radicali.

I numeri reali.

Equazioni di secondo grado intere e fratte.

Scomposizione di un trinomio di secondo grado.

Equazioni irrazionali con radici di indice pari e dispari.

Disequazioni

Definizione e principi di equivalenza.

Disequazioni intere di primo grado.

Studio del segno di un prodotto. Disequazioni intere di secondo grado.

Disequazioni fratte.

Disequazioni di grado superiore al secondo.

Sistemi di disequazioni.

Disequazioni irrazionali.

Il piano cartesiano e le coordinate cartesiane

Concetto di funzione e di grafico di una funzione.

Segmenti nel piano, punto medio di un segmento, distanza fra due punti.

La retta

Equazione implicita ed esplicita.

Significato del coefficiente angolare.

Rette parallele e rette perpendicolari.

Retta passante per un punto e per due punti.

Intersezione tra due rette. Distanza di un punto da una retta.

Concetto di luogo geometrico: asse di un segmento.

Risoluzione di problemi semplici relativi alla retta.

La circonferenza

Definizione. Equazione della circonferenza.

Problemi semplici sulla circonferenza e sulla relazione tra retta e circonferenza.

La parabola

Definizione.

Equazione della parabola con asse orizzontale e con asse verticale.

Asse, vertice, fuoco e direttrice.

Risoluzione di semplici problemi relativi alla parabola e alla relazione retta-parabola.

Elementi di informatica

Uso di Internet per ricerche multidisciplinari.

(Facoltativo)

Ellisse

Definizione.

Equazione rispetto ai suoi assi.

Eccentricità, semiassi, fuochi.

Risoluzione di semplici problemi relativi all'ellisse e alla relazione retta-ellisse.

Iperbole

Definizione.

Equazione rispetto ai suoi assi.

Risoluzione di problemi semplici

Classe quarta

Ripasso delle disequazioni

Ripasso dei sistemi di disequazioni

Ripasso sui concetti di: funzione, dominio di funzione, grafico della funzione

Potenza ad esponente reale.

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

Grafico, dominio e codominio della funzione potenza ad esponente reale.
La funzione esponenziale.
Grafico, dominio e codominio della della funzione esponenziale.
Logaritmo: definizione e proprietà.
Grafico, dominio e codominio della funzione logaritmo.
Risoluzione di equazioni esponenziali.
Risoluzione di equazioni logaritmiche
Angoli, archi e loro misura. Il radiante. Circonferenza goniometrica.
Le funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente e cotangente.
Dominio e codominio. Periodicità.
Grafico cartesiano delle funzioni goniometriche.
Valori delle funzioni goniometriche degli angoli notevoli. Angoli associati.
La relazione goniometrica fondamentale.
Equazioni e disequazioni goniometriche.
Risoluzione dei triangoli rettangoli

Elementi di informatica
Uso di Internet per ricerche multidisciplinari.

Classe quinta

Ripasso delle equazioni e delle disequazioni
Ripasso dei sistemi di equazioni e di disequazioni
Ripasso dei concetti di funzione e di grafico cartesiano di funzione
Ripasso delle funzioni elementari: potenza, logaritmo, esponenziale, seno, coseno, tangente e cotangente
Classificazione delle funzioni
Definizione di dominio e di codominio
Determinazione del dominio di una funzione
Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni periodiche. Funzioni composte.
Studio della positività
Introduzione intuitiva al concetto di limite
Limite finito e infinito. Limite destro e sinistro. Interpretazione grafica dei limiti.
Teorema dell'unicità del limite e teorema del confronto (solo enunciati).
Operazioni sui limiti (enunciati).
Calcolo dei limiti. Risoluzione di forme indeterminate.
Teorema di de l'Hospital
Asintoti orizzontali, verticali e obliqui del grafico di una funzione.
Definizione di continuità in un punto e in un intervallo.
Punti di discontinuità e loro classificazione
Introduzione al concetto di derivata e sua interpretazione geometrica.
Rapporto incrementale e definizione di derivata in un punto.
Derivata di funzioni elementari (funzione costante, potenza, esponenziale, logaritmo, radice, seno, coseno).
Regole di derivazione della somma, del prodotto e del quoziente (solo enunciati).
Derivata di funzione composta
Equazione della retta tangente ad una funzione in un punto.
Studio della crescita e della decrescenza di una funzione.
Massimi e minimi relativi e assoluti.
Disegno del grafico di una funzione.
(*Facoltativo*)
Derivata seconda.
Studio della concavità di una funzione. Punti di flesso.

MODULI DIDATTICI PER L'INS./APPR. DELL'INFORMATICA

Obiettivi	Note
<p>Concetti teorici di base</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i concetti fondamentali riguardanti le Tecnologie della Informazione e dalle comunicazione; - descrivere struttura ed il funzionamento di un personal computer; - comprendere come si strutturano le reti informatiche e quali impatti determinano sulla società contemporanea; - conoscere i criteri ergonomici da adottare quando si usa il computer; - individuare i problemi riguardanti la sicurezza dei dati e degli aspetti legali. 	<p>Modulo di Max 2 ore</p>
<p>Uso del computer e gestione dei file</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere le principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo; - organizzazione e gestione file e cartelle; - lavorare con le icone e le finestre; - usare semplici strumenti di editing e le opzioni di stampa. 	
<p>Elaborazione dei testi</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire le funzionalità di un software per l'elaborazione dei testi - effettuare le operazioni necessarie per creare e gestire tabelle; - utilizzare le funzioni per creare e gestire tabelle; - inserire grafici ed immagini in un documento; - effettuare la stampa di un documento per l'invio ad una lista di destinatari. 	<p>1. INDISPENSABILE MICROSOFT OFFICE</p> <p>2. Applicativi ad attività progettate e assistite da Docenti di Materie Umanistiche. Es: redazione di dispense, giornalino scolastico, ecc.</p>
<p>Foglio Elettronico</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire le funzionalità di un software per gestire un foglio elettronico; - utilizzare le operazioni fondamentali per creare e formattare un foglio elettronico; - utilizzare le funzioni aritmetiche e logiche di base; - importare oggetti nel foglio e rappresentare graficamente i dati in esso contenuti. 	<p>1. INDISPENSABILE MICROSOFT OFFICE</p>
<p>Basi di dati</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i concetti fondamentali sulle basi di dati; - creare una semplice base di dati usando un pacchetto software standard; - estrarre informazioni da una base di dati esistente usando gli strumenti interrogazione, selezione e ordinamento disponibili, e di generare i rapporti relativi. 	<p>1. INDISPENSABILE MICROSOFT OFFICE</p> <p>2. SOLO NOZIONI BASE (quindi con possibile omissione del secondo obiettivo)</p>
<p>Strumenti di presentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere funzionalità di un software per generare presentazioni; - utilizzare gli strumenti standard per creare presentazioni per diversi tipi di audience e di situazioni; - utilizzare le funzionalità di base disponibili per comporre un testo, inserire grafici e immagini, aggiungere effetti speciali. 	<p>1. INDISPENSABILE MICROSOFT OFFICE</p> <p>2. Applicati ad attività progettate è assistite dai Docenti delle Materie Artistiche + Storia dell'Arte. Es: illustrazione di "tecniche artistiche" (video + di audio + testo), ecc.</p>
<p>Reti informatiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - dominare i concetti fondamentali sulle reti informatiche; - ricercare informazioni e comunicare con gli altri utenti; - utilizzare Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete; - utilizzare le funzionalità di un browser; - utilizzare i metodi di ricerca ed eseguire stampe dal Web; - comunicare per mezzo di posta elettronica; - inviare e ricevere messaggi, allegare documenti ad un messaggio, organizzare e gestire cartelle di corrispondenza. 	<p>1. SOLO SE DISPONIBILE COLLEGAMENTO VELOCE AD INTERNET PER TUTTI I COMPUTER DELL'AULA.</p> <p>2. SOLO NOZIONI BASE O PREVIA ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEI DOCENTI.</p>
<p>STUDIO DELLA GEOMETRIA PIANA CON SOFTWARE "CABRI GEOMETRIE"</p>	

8 – FISICA E INFORMATICA

Classe prima

Fisica antica e fisica moderna.

Il metodo sperimentale.

Grandezze direttamente proporzionali e inversamente proporzionali.

Rappresentazione cartesiana.

Forma esponenziale di un numero.

Approssimazione di un numero: troncamento e arrotondamento.

Cifre significative.

Equazioni e inversione delle formule.

Grandezze fisiche e loro misura.

Sistema Internazionale di Misura.

Sistema metrico.

Errori di misura: errori sistematici e accidentali.

Valore medio, errori assoluto e relativo.

Misure indirette. Errori nelle misure indirette.

Grandezze scalari e grandezze vettoriali.

Vettori. Somma di vettori: metodo del parallelogramma e metodo punta-coda.

Differenza di vettori. Moltiplicazione per uno scalare.

Moto del punto materiale: posizione, traiettoria, sistemi di riferimento, spostamento.

Velocità media e istantanea.

Accelerazione media e istantanea.

Leggi orarie e rappresentazioni sul piano cartesiano.

Moto uniforme: espressione analitica e rappresentazione cartesiana.

Moto uniformemente accelerato: espressione analitica e rappresentazione cartesiana.

Moto rettilineo e moto curvilineo.

Moto circolare.

Il radiante. Velocità angolare.

Vettore velocità nel moto circolare.

Moto circolare uniforme.

Accelerazione tangenziale centripeta.

Le forze e la loro rappresentazione vettoriale.

Natura e classificazione delle forze.

Forza gravitazionale, forza elastica, forza di attrito.

Forze attive e forze vincolari.

Classe seconda

L'equilibrio del punto materiale.

Forze attive e determinazione dei vincoli.

Il corpo rigido: momento di una forza.

Equilibrio di un corpo rigido.

Centro di gravità di un corpo esteso.

Macchine semplici: le leve.

Principi della dinamica: primo, secondo e terzo principio.

Legge fondamentale della dinamica e unità di misura delle forze.

Relazione tra forze e movimento: moto di un corpo in caduta libera, moto di un corpo su piano inclinato, moto dei satelliti.

Quantità di moto e legge della quantità di moto.

Conservazione della quantità di moto.

Lavoro di una forza. Energia

Energia cinetica ed energia potenziale gravitazionale ed elastica.

Energia meccanica.

Legge dell'energia cinetica e conservazione dell'energia meccanica.

Gravitazione universale.

Modello copernicano e leggi di Keplero.

La pressione. Pressione nei liquidi.

Principio di Pascal.

Legge di Stevino.

Spinta di Archimede e galleggiamento.

Pressione atmosferica.

Classe terza

Fenomeni termici: calore e temperatura (cenni sulla teoria cinetica molecolare).
Dilatazione termica dei solidi e dei liquidi.
Termometri e scale termometriche.
Capacità termica e calore specifico. Calorimetro. Equivalenza lavoro-calore.
Propagazione del calore per conduzione, convezione e irraggiamento.
Cambiamenti di stato.
Dilatazione nei gas. Leggi di Boyle e di Gay Lussac.
Gas ideali. Equazione dei gas ideali.
Termodinamica: primo principio della termodinamica.
Trasformazioni di un gas reale. Secondo principio della termodinamica.
Cenni sulle macchine termiche e sul rendimento.
Propagazione delle onde: onde trasversali e onde longitudinali.
Lunghezza d'onda, periodo, frequenza e velocità.
Il suono nell'aria e nei materiali. Velocità del suono.
Fenomeni di riflessione. Effetto Doppler.
La luce e la sua natura. Sorgenti e propagazione della luce.
Velocità della luce.
Modello corpuscolare e ondulatorio. Diffrazione ed interferenza.
I colori.
Emissione ed assorbimento.
Riflessione della luce. Specchi piani e specchi sferici: punti coniugati. Ingrandimento.
Rifrazione e dispersione.

Classe quarta

I fenomeni elettrici: metodi per elettrizzare.
La carica elettrica.
Conservazione della carica elettrica e legge di Coulomb.
Induzione elettrostatica. Polarizzazione degli isolanti.
Concetto di campo di forza.
Campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Le linee di campo.
Potenziale elettrico.
Potenziale di una carica puntiforme.
Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrostatico.
Conduttori in equilibrio.
Condensatori. Capacità dei condensatori.
Condensatori in serie e in parallelo.
Corrente elettrica e circuiti elettrici.
Generatori di tensione. Generatori di corrente.
Resistenza di un conduttore.
Prima e seconda legge di Ohm.
Effetto Joule e applicazioni.
Fenomeni magnetici: il campo magnetico.
Campo magnetico e campo elettrico.
Magnet naturali.
Interazioni tra magneti e correnti elettriche (esperienze di Oersted e di Faraday).
Definizione di Ampere.
Intensità del campo magnetico.
Forza su un conduttore percorso da corrente.
Campo magnetico prodotto da un conduttore percorso da corrente.
Campo magnetico generato al centro di una spira e di un solenoide.
Induzione elettromagnetica.
Legge di Faraday Neumann. Legge di Lenz.
Campo elettromagnetico e propagazione.
Proprietà delle onde elettromagnetiche.
Spettro elettromagnetico.
Onde radio, microonde, onde luminose, infrarosse, ultraviolette, raggi X e gamma.
(*Falcoltativo*)
Cenni sulla teoria della relatività ristretta e generale.

9 – SCIENZE DELLA TERRA

Classe prima

MODULO A: *Pianeta terra*

Stelle e galassie.

Sistema solare: origine, evoluzione e caratteristiche. Asteroidi, meteore, meteoriti e comete. Leggi di Newton e Keplero. Il Sole. La luna.

Il pianeta terra: forma e dimensioni. Moti della terra: rotazione e rivoluzione. Le stagioni e la diversa durata del dì alle diverse latitudini. Movimenti della Luna. L' eclisse solare e lunare.

Rappresentazione della superficie terrestre: orientamento - Meridiani e paralleli - Reticolato di riferimento longitudinale e latitudine - I fusi orari e la linea di cambiamento di data .

MODULO B: *La sfera dell'aria e dell'acqua*

L'atmosfera: caratteristiche e funzioni fondamentali. Il tempo meteorologico e le previsioni meteorologiche. Il riscaldamento dell'atmosfera. Le variazioni di pressione ed i venti. I climi della terra. Alcuni tipi di inquinamento atmosferico (ozono, effetto serra, piogge acide, radiazioni) e relative conseguenze sulla salute dell'uomo

Caratteristiche dell'acqua. Ciclo dell'acqua. Le acque marine e le acque continentali (laghi, fiumi e ghiacciai, falde acquifere). Movimenti del mare. Le falde acquifere. L'acqua: un bene prezioso oggi in pericolo.

MODULO C: *La sfera delle rocce*

Cenni sui principali minerali e tipi di rocce. Genesi e classificazione delle rocce. Struttura interna della terra.

MODULO D: *Dinamica endogena ed esogena della Terra*

Il calore della terra e i vulcani. Il rischio vulcanico in Italia. La distribuzione dei vulcani sulla terra. Geologia dei fondali oceanici.

I terremoti. Le onde sismiche. Forza di un terremoto. Il rischio sismico in Italia: prevenzione, previsione e difesa.

Alcuni elementi strutturali della crosta terrestre: faglie e pieghe.

Dinamica della terra solida: la tettonica delle placche.

Le forze esogene che determinano la degradazione delle rocce.

CONTENUTI DISCIPLINARI PROGRAMMATI DI: BIOLOGIA

Classe seconda

MODULO A: EVOLUZIONE ED AMBIENTE

LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE

La teoria dell'evoluzione: una premessa - Lamarck e Cuvier - Darwin rivoluziona le scienze naturali - Evolversi significa adattarsi all'ambiente - La selezione artificiale - La selezione naturale i vari tipi di selezione - La radiazione adattativa e la convergenza evolutiva - Nuovi organi o nuovi usi? - La coevoluzione - I tempi dell'evoluzione.

MODULO B: DALLA CELLULA AI GENI

I MATERIALI DELLA VITA

I componenti chimici della materia vivente - L'acqua e la vita - Le molecole organiche sono formate da carbonio - Un po' di chimica - DNA e RNA sono fatti di nucleotidi - Le proteine sono fatte di amminoacidi - Gli enzimi sono catalizzatori biologici - Gli zuccheri o carboidrati - I grassi o lipidi.

LA CELLULA

Siamo fatti di cellule -Il microscopio in biologia - Cellula procariote ed eucariote a confronto - La cellula procariote è più semplice - La cellula eucariote è più complessa - Gli organuli della cellula eucariote.

LA CELLULA AL LAVORO

La membrana separa la cellula dall'ambiente - Con la respirazione la cellula ricava energia dal glucosio - L'ATP immagazzina e rilascia energia - Con la fotosintesi la cellula vegetale costruisce il glucosio - Dal DNA all'mRNA: la trascrizione - Dall'mRNA alle proteine: la traduzione - I geni degli eucarioti sono interrotti - il controllo dell'espressione genica - La duplicazione del DNA - Mitosi e citodieresi: da una a due cellule - il cancro: una forma di ribellione cellulare.

I MECCANISMI DELL'EREDITARIETA'

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

Caratteri ereditari e caratteri acquisiti - Riproduzione asessuata e sessuata a confronto - Cellule aploidi e diploidi - Gli eventi della meiosi - Cromosomi omologhi e alleli - Genotipo e fenotipo - L'ereditarietà di un o più caratteri - Le basi della genetica moderna risiedono nel lavoro di Mendel - Il crossing-over e la ricombinazione dei geni - Alleli multipli ed ereditarietà poligenica - Le mutazioni sono alterazioni del DNA - Mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche.

GENETICA ED EVOLUZIONE

Cromosomi sessuali e la determinazione del sesso - Mutazioni e malattie ereditarie - Malattie legate al sesso - Eredità e ambiente - I geni e le popolazioni - Le fonti della variabilità genetica - La selezione naturale dirige il cambiamento evolutivo - L'origine di nuove specie - Biotecnologie di ieri e di oggi - L'impronta «digitale» del DNA - il DNA ricombinante - Tecniche di ingegneria genetica - La clonazione.

MODULO C: IL CORPO UMANO

LA PELLE E L'APPARATO LOCOMOTORE

Una scimmia molto speciale - il segreto è l'organizzazione - La pelle: un organo estremamente complesso - Un termostato efficiente - Un robusto sistema di sostegno: lo scheletro - Un tessuto vivo che si rinnova: il tessuto osseo - Ossa e muscoli interagiscono per produrre i movimenti - Come si contraggono i muscoli - Dentro il corpo umano: la disposizione dei principali organi - Non siamo perfetti: i disturbi dell'apparato locomotore.

LA NUTRIZIONE E LA DIGESTIONE Per vivere è indispensabile nutrirsi - Macro e micronutrienti - Le molecole della dieta: gli zuccheri, i grassi, le proteine, le vitamine - La piramide alimentare - L'energia, alimento invisibile - i disordini alimentari: obesità, anoressia, bulimia - Metabolismo e omeostasi - La digestione - i denti dell'uomo - l'assorbimento - il fegato, un laboratorio chimico.

RESPIRAZIONE, CIRCOLAZIONE ED ESCREZIONE

La respirazione cellulare e la ventilazione polmonare - L'apparato respiratorio - i danni del fumo - Il controllo della ventilazione polmonare - La distribuzione delle sostanze è affidata al sangue - i corpuscoli del sangue - il cuore è la pompa che muove il sangue - Il lavoro del cuore i vasi sanguigni: arterie, vene e capillari - il sistema linfatico - Le difese del corpo: le reazioni infiammatorie e immunitarie - La reazione immunitaria comporta la produzione di anticorpi - Le risposte immunitarie indesiderate: allergie e rigetto dei trapianti - Vaccini e sieri - l'escrezione è l'eliminazione dei rifiuti del metabolismo - l'escrezione serve a mantenere l'omeostasi.

INTEGRAZIONE E IL CONTROLLO

Stimoli e risposte - La struttura del sistema nervoso - La natura dell'impulso nervoso - La comunicazione tra neuroni: la sinapsi - il sistema nervoso centrale: il cervello - Il midollo spinale e i riflessi - il sistema nervoso periferico - Gli organi di senso - Le droghe - il sistema endocrino e gli ormoni - i meccanismi di controllo ormonale.

LA RIPRODUZIONE E LO SVILUPPO DELL'UOMO

Un lungo cammino - il progetto per un nuovo essere vivente è nel DNA - Nei gameti il numero di cromosomi è dimezzato - Gli spermatozoi e le cellule uovo umani - Gli apparati riproduttori - L'ovulazione e il ciclo mestruale - il rapporto sessuale e la fecondazione - Il controllo delle nascite - Lo sviluppo dell'embrione - La diagnosi prenatale - Come si nasce in provetta.

10 – CHIMICA

Classe terza

CONOSCENZE	ABILITA'
<p><u>Modulo primo:</u> grandezze fisiche, unità di misura,</p> <p><u>Modulo secondo:</u> trasformazioni chimiche e fisiche, composizione chimica di un sistema (miscugli, elementi e composti chimici) e relativo linguaggio simbolico, teoria cinetica della materia, stati di aggregazione e passaggi di stato. Tecniche di separazione dei miscugli. Teoria atomica secondo Dalton, Proust ed Avogadro. Legge di Lavoisier, equazioni chimiche e loro bilanciamento.</p> <p><u>Modulo terzo:</u> grammoatomo, grammomole e grammoformula, numero di Avogadro.</p> <p><u>Modulo quarto:</u> struttura atomica, fenomeni di decadimento nucleare. Elettroni ed orbitali atomici per l' atomo di idrogeno.</p> <p><u>Modulo quinto:</u> elementi chimici e relative configurazioni elettroniche; criteri di costruzioni delle configurazioni elettroniche fondamentali. Proprietà chimiche e fisiche degli elementi chimici: metalli, non metalli e semimetalli.</p> <p><u>Modulo sesto:</u> analisi della struttura della Tavola periodica, proprietà periodiche degli elementi chimici.</p> <p><u>Modulo settimo:</u> (eventuale): legami chimici e caratteristiche fondatali delle <u>sostanze</u> ioniche e molecolari.</p>	<p>Sapere utilizzare le unità di misura del Sistema Internazionale ed i multipli e sottomultipli.</p> <p>Sapere calcolare la temperatura nella scala dei K ed in quella in 'C.</p> <p>Sapere utilizzare la densità di un materiale per calcolare la massa o il volume del campione.</p> <p>Sapere distinguere e definire i diversi tipi di grandezze fisiche.</p> <p>Sapere distinguere le sostanze in base alla loro composizione diimica, identificando un composto chimico, un elemento chimico ed un miscuglio.</p> <p>Sapere individuare le tecniche di separazione di un miscuglio.</p> <p>Essere in grado di spiegare le caratteristiche macroscopiche di un sistema in base alla teoria cinetica della materia ed a quella atomica e molecolare.</p> <p>Sapere utilizzarne il concetto di mole, intesa come unità di misura della massa di una sostanza pura.</p> <p>Sapere definire le caratteristiche delle particelle che formano un atomo, sapere descrivere gli elementi distintivi dei diversi tipi di orbitali elettronici, sapere costruire le configurazioni elettroniche dei differenti elementi chimici in base alla sequenza di riempimento degli orbitali.</p> <p>Sapere spiegare in dettaglio i criteri con cui sono disposti gli elementi chimici nella Tavola periodica moderna, identificando la configurazione elettronica interna ed esterna degli elementi Chimici, in base alla loro posizione nella Tavola periodica.</p> <p>Essere in grado di valutare le proprietà chimiche di un elemento, a partire dalla sua posizione nella Tavola periodica.</p> <p>(Eventualmente) sapere descrivere il modo in cui gli atomi si legano fra loro in modo stabile, formando gruppi ionici o molecole, che sono le <u>unità</u> delle sostanze ioniche e molecolari, rispettivamente, sapere descrivere le caratteristiche delle sostanze covalenti e metalliche.</p>

- Obiettivi minimi: conoscenza degli argomenti affrontati nelle loro linee essenziali, uso di un linguaggio semplice, ma corretto, abilità nel sapere utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi semplici o per costruire previsioni sulle proprietà chimiche e fisiche, a partire dalle formule chimiche; sapere interpretare grafici semplici.
- Obiettivi ottimali: conoscenza approfondita e ben strutturata degli argomenti svolti, abilità nel correlare in modo adatto i contenuti delle diverse unità didattiche, uso di un linguaggio adeguato, abilità nel sapere risolvere in modo autonomo problemi di media complessità, abilità nell'interpretare e costruire grafici anche complessi

Classe quarta

CONOSCENZE	ABILITA'
<p><u>Modulo primo:</u> legami chimici ionici e covalenti, geometria molecolare e teoria VSEPR e degli orbitali ibridi. Nomenclatura dei principali composti inorganici.</p> <p><u>Modulo secondo:</u> natura chimica della sostanza, stati fisici e tipo di forze coesive. Soluzioni</p> <p><u>Modulo terzo:</u> principali composti inorganici, nomenclatura tradizionale e IUPAC</p> <p><u>Modulo quarto:</u> trasformazioni chimiche, caratteristiche cinetiche e termodinamiche. Equilibrio chimico.</p> <p><u>Modulo quinto:</u> reazioni acido base. Acidi e basi secondo Arrhenius, Broensted e Loewry e Lewis. Prodotto ionico dell' acqua, pH e sua scala. Idrolisi, soluzioni tampone</p> <p><u>Modulo sesto:</u> reazioni ossidoriduttive, potenziale di elettrodo e criteri per stabilire il verso di una reazione spontanea. Pile, elettrolisi, leggi di Faraday</p> <p><u>Modulo settimo:</u> composti organici, classificazione in base ai gruppi funzionali, nomenclatura.</p>	<p>Spiegare la struttura delle sostanze ioniche, molecolari, covalenti e metalliche.</p> <p>Sapere prevedere la forma delle molecole e la solubilità dei differenti tipi di sostanze.</p> <p>Sapere calcolare la concentrazione molare e percentuale delle soluzione e la loro natura.</p> <p>Sapere individuare il nome e la formula corretta dei principali composti inorganici.</p> <p>Effettuare calcoli stechiometrici ed indicare il tipo di reazione inorganica.</p> <p>Essere in grado di descrivere i fattori che modificano la velocità di una reazione chimica, sapere spiegare le caratteristiche dei sistemi all' equilibrio.</p> <p>Sapere utilizzare le funzioni termodinamiche per descrivere le variazioni di energia e la spontaneità delle trasformazioni.</p> <p>Sapere spiegare le caratteristiche degli acidi e delle basi in soluzione acquosa.</p> <p>Sapere individuare le reazioni ossidoriduttive, bilanciandole.</p> <p>Sapere applicare i principi delle reazioni ossidoriduttive alle pile ed alle celle elettrolitiche.</p> <p>Sapere individuare il tipo di composto organico in base alla formula chimica.</p> <p>Sapere <u>utilizzare</u> la nomenclatura IUPAC.</p> <p>Sapere descrivere la geometria delle molecole organiche.</p>

- Obiettivi minimi: conoscenza degli argomenti affrontati nelle loro linee essenziali, uso di un linguaggio semplice, ma corretto, abilità nel sapere utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi semplici o per costruire previsioni sulle proprietà chimiche e fisiche, a partire dalle formule chimiche.
- Obiettivi ottimali: conoscenza approfondita e ben strutturata degli argomenti svolti, abilità nel correlare in modo adatto i contenuti delle diverse unità didattiche, uso di un linguaggio adeguato, abilità nel sapere risolvere in modo autonomo problemi di media complessità, abilità nell'interpretare e costruire grafici anche complessi.

11 - EDUCAZIONE FISICA

BIENNIO

Lo studente al termine del biennio deve dimostrare

a) un significativo miglioramento della sua capacità di :

tollerare un carico di lavoro submassimale per un tempo prolungato ;

vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata ;

compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile;

eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare;

avere disponibilità e controllo segmentario;

realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio temporali;

attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili;

svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio;

b) di essere in grado di:

conoscere e praticare sia discipline individuali che sport di squadra;

esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale;

trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate, là dove è possibile;

conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti;

organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.

Classe prima

Attività ed esercizi : a carico naturale; di opposizione e resistenza; con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati; di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter-segmentario, per il controllo della respirazione; eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate; di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.

Attività sportive individuali: specialità dell'atletica leggera; ginnastica artistica; ginnastica ritmico-sportiva; conoscenza dei passi-base dell'aerobica; conoscenza degli elementi base del badminton.

Attività sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, softball , rugby e unihockey.

Attività tipiche in ambiente naturale.

Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle attività svolte.

Informazione e conoscenze relative a:

Capire il movimento, classificazione dei movimenti, movimento e comunicazione, fattori del movimento, come nasce un movimento.

Il corpo umano, apparato scheletrico.

Conoscenza del regolamento dei giochi sportivi, in particolare quello della pallavolo.

Conoscenze essenziali sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.

Classe seconda

Attività ed esercizi : a carico naturale; di opposizione e resistenza; con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati; di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter-segmentario, per il controllo della respirazione, eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate; di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.

Attività sportive individuali : specialità dell'atletica leggera; ginnastica artistica; ginnastica ritmico-sportiva; conoscenza dei passi-base dell'aerobica; conoscenza degli elementi base del badminton.

Attività sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, softball, rugby e unihockey.

Attività tipiche in ambiente naturale.

Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle attività svolte.

Informazione e conoscenze relative a:

Il corpo umano, apparato scheletrico

Il corpo umano, apparato muscolare.

Conoscenza del regolamento dei giochi sportivi, in particolare quello del calcio a 5

Conoscenze essenziali sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.

TRIENNIO

Lo studente, al termine del triennio, deve dimostrare: di essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di:

compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà ;
coordinare azioni efficaci in situazioni complesse ;

di essere in grado di

utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici ;

praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini

praticare attività espressive e approfondirne gli aspetti culturali e interdisciplinari ;

praticare in modo consapevole attività motorie in ambiente naturale ;

organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati ;

• mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ;
di conoscere

le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati ;

i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni.

Classe terza

Attività in situazioni significative in relazione all'età degli alunni, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili

a carico naturale e aggiuntivo ;

di opposizione e resistenza

con piccoli e ai grandi attrezzi, codificati e non codificati ;

di controllo tonico e della respirazione ;

con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate ;

di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a

attività sportive individuali: specialità dell'atletica leggera; ginnastica artistica; ginnastica ritmico-sportiva;

conoscenza dei passi-base dell'aerobica e loro combinazione; studio e realizzazione di una breve combinazione di stretching a base musicale; conoscenza degli elementi base del badminton.

attività sportive di squadra : pallavolo; pallacanestro; pallamano; calcio a 5; softball, rugby e unihockey.

l'organizzazione di attività e di misurazione e arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati ;

attività tipiche in ambiente naturale ;

attività espressive ;

l'ideazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate, in particolar modo a base musicale ;

L'assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Informazione e conoscenze relative a

annotazioni di anatomia e fisiologia umana: ripasso dell'apparato scheletrico, del sistema articolare; le capacità condizionali.

Conoscenza del regolamento dei giochi sportivi, in particolare quello della pallacanestro.

Conoscenze essenziali sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente, elementi di primo soccorso.

Classe quarta

Attività in situazioni significative in relazione all'età degli alunni, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili

a carico naturale e aggiuntivo ;

di opposizione e resistenza

con piccoli e ai grandi attrezzi, codificati e non codificati ;

di controllo tonico e della respirazione ;

con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate ;

di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a

attività sportive individuali: specialità dell'atletica leggera; ginnastica artistica; ginnastica ritmico-sportiva;

conoscenza dei passi-base dell'aerobica e loro combinazione libera; studio e realizzazione di una breve combinazione di stretching a base musicale; conoscenza degli elementi base del badminton.

attività sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano, softball, calcio a 5, rugby e unihockey.

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

l'organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
attività tipiche in ambiente naturale ;
corso di difesa personale con tecnico esperto esterno;
attività di stage nell'ambito dei "Gioco-sport" delle scuole elementari di Schio;
L'assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Informazione e conoscenze relative a
ripasso dell'apparato scheletrico e articolare ;dell'apparato muscolare;
apparati cardiocircolatorio e respiratorio.
alimentazione
i processi energetici
conoscenza dei regolamento dei giochi sportivi praticati

Classe quinta

Attività in situazioni significative in relazione all'età degli alunni, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili
a carico naturale e aggiuntivo ;
di opposizione e resistenza
cori piccoli e ai grandi attrezzi, codificati e non codificati ;
di controllo tonico e della respirazione ;
cori varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate ;
di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a
attività sportive individuali: specialità dell'atletica leggera; ginnastica artistica; ginnastica ritmico-sportiva;
conoscenza dei passi-base dell'aerobica e loro combinazione libera; studio e realizzazione di una breve combinazione di stretching a base musicale; conoscenza degli elementi base del badminton.
attività sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano, softball, calcio a 5, rugby e unihockey.
l'organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
attività tipiche in ambiente naturale ;
attività di stage nell'ambito del "Gioco-sport" delle scuole elementari di Schio.

Informazione e conoscenze relative a:
conoscenza dei regolamento dei giochi sportivi praticati
l'alimentazione
il doping
primo soccorso
ripasso dei processi energetici

12 - DISCIPLINE PITTORICHE

BIENNIO UNITARIO

Obiettivi: acquisire una solida preparazione di base riguardo la conoscenza delle tecniche grafico/pittoriche, attraverso esperienze di apprendimento artistico di carattere tecnico/pratico e teorico/operativo.

Classe prima

Esercizi finalizzati alla conoscenza dei segni e del chiaroscuro mediante l'uso delle tecniche tradizionali e sperimentali.

Conoscenza dei rapporti proporzionali e lettura strutturale della testa, dei solidi geometrici e dei bassorilievi.

Cenni sulla teoria della forma e delle leggi che la governano.

Conoscenza teorico/pratica della teoria piana del colore.

Classe seconda

Copia da gesso di particolari anatomici (vedi busti, tronco, etc.).

Sviluppo con esercitazioni finalizzati alla conoscenza delle tecniche di base.

Teoria tridimensionale del colore e sviluppo della teoria della forma.

TRIENNIO – INDIRIZZO GRAFICO-FIGURATIVO

Classe terza

Esercizi di copia dal vero di calchi in gesso a figura intera e da riproduzioni.

Esercizi di ricerca sperimentali inerenti la figura umana.

Approccio ai linguaggi artistici attinenti il periodo storico studiato.

Progettazione grafica su varie tematiche.

Relazioni e osservazioni critiche sugli aspetti metodologici del lavoro eseguito.

Classe quarta

Copia dal vero del modello vivente.

Interpretazioni grafico/pittoriche inerenti temi figurativi.

Sviluppo delle tecniche pittoriche applicate alla figurazione.

Progettazione grafica su varie tematiche.

Relazioni e osservazioni critiche sugli aspetti metodologici del lavoro eseguito.

Classe quinta

Approfondimento dello studio della copia dal vero da modello vivente.

Studio delle tecniche contemporanee e delle tecnologie innovative.

Sviluppo di progetti grafici inerenti la comunicazione (manifesto, logo, copertine etc.).

Relazioni e osservazioni critiche sugli aspetti metodologici del lavoro eseguito.

TRIENNIO – INDIRIZZO ARCHITETTURA-DESIGN

Obiettivi: acquisire una competenza specifica grafico/pittorica per la lettura e l'esecuzione di elaborati di tipo tecnico/progettuale, sia sotto l'aspetto architettonico che del design in generale.

Classe terza

Esercizi grafico/pittorici sull'organizzazione della composizione.

Studio delle strutture reticolari, modulari o portanti e dei loro tracciati.

Studio dei supporti visivi di un messaggio: texture, forma, struttura, ritmo e movimento.

Esercizi sulle metodologie progettuali per la definizione della forma e del colore.

Relazioni e osservazioni critiche sugli aspetti metodologici del lavoro eseguito.

Classe quarta

Esercizi costruttivi spaziali per osservare lo sviluppo e l'articolazione della forma.

Studio sul linguaggio contemporaneo della forma e del colore e delle leggi che li governano.

Esercizi di ricerca sperimentale sulle tecniche pittoriche.

Progetti finalizzati a decorazioni di interni e di esterni di edifici.

Relazioni e osservazioni critiche sugli aspetti metodologici del lavoro eseguito.

Classe quinta

Approfondimento sulle ricerche compositive.

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

Approfondimento grafico/pittorico dei linguaggi dell'arte contemporanea.
Studio e ricerca dei nuovi materiali e delle nuove tecnologie inerenti la disciplina.
Relazioni e osservazioni critiche sugli aspetti metodologici del lavoro eseguito.

TRIENNIO – INDIRIZZO RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

Classe terza

Studio tecnico e pratico della tecnica dell'affresco.
Studio dei supporto pittorico (malta, intonaco, cartone, spolvero, pigmento).
Studio della tecnica esecutiva.
Studi preparatori attraverso l'uso di riproduzioni fotografiche.
Produzione degli elaborati finalizzati all'esecuzione dell'affresco.
Studio dei leganti.
Cenni sulla conservazione dell'opera d'arte.
Relazioni sulle ricerche effettuate durante l'anno.

Classe quarta

La tempera: studio della tecnica della tempera grassa e all'uovo (leganti).
Conoscenza e preparazione dei supporti (imprimitura).
Bozzetti, reticolo, spolvero.
Studio della tecnica esecutiva.
Cenni sulla conservazione.

Classe quinta

Studio della tecnica ad olio.
Studio dell'imprimitura e del supporto.
Studio dei leganti e dei solventi.
Studio della tecnica esecutiva.
Relazioni finali sulle metodologie esecutive.

13 - DISCIPLINE PLASTICHE

In vista dei possibili sbocchi istituzionali di un corso di studi di tipo liceale (Università - Accademia) sia pure nella specificità delle materie artistiche, la funzione del liceo artistico non può che essere di tipo complessivamente formativo.

Il prodotto (quadro, scultura, progetto finalizzato), al di là di una sua possibile piacevolezza formale correttamente sostenuta dal punto di vista tecnico, assume significato solo se inteso come elemento costitutivo di un processo metodologico tendente a saldare la separatezza tra lavoro manuale ed intellettuale, processo nel quale l'acquisizione tecnico-pratica non può e non deve risultare preminente rispetto a quella critico-analitica.

Al fine di una formazione che non veda il proprio contenuto culturale subordinato a quello tecnico (specifico di ogni materia), appare necessario un valido collegamento interdisciplinare, strutturato in modo tale da consentire allo studente di elaborare una visione unitaria dei processi che consentono la decodificazione dell'immagine e dei linguaggi espressivi.

OBIETTIVI

L'insegnamento delle discipline plastiche si propone di apportare un contributo organico agli obiettivi della sperimentazione del nuovo modello di liceo artistico, perseguendo, nel corso del quinquennio, i traguardi di formazione umana e culturale, attraverso esperienze di apprendimento artistico di carattere tecnico-pratico e teorico-operativo, secondo il fine determinante di stimolare l'attività creativa degli studenti.

BIENNIO UNITARIO

OBIETTIVI

Comprensione da parte dell'allievo delle tecnologie artistiche in una prima accezione semplice della dimensione naturale e storica della realtà umana.

LINEE PROGRAMMATICHE

Primi elementi del linguaggio tridimensionale; osservazioni ed analisi della forma nelle sue articolazioni, attuata mediante l'impiego di materiali e l'uso degli strumenti più idonei allo scopo origine della forma

Le forme fondamentali e le loro strutture

Struttura del campo e struttura modulare

Composizione delle forme e interazione forma-campo

Analisi del soggetto, composizione e scomposizione

Movimento della forma

La progettazione "ex tempore", "geometrica", "modulare"

Concetto di pieno e di vuoto

Problemi di equilibrio, peso, simmetria, movimento, ritmo

I Linguaggi:

Conoscenza delle tecnologie di uno o più materiali

Elementi di conoscenza di percezione visiva e tattile abilità manuale indispensabile alla comprensione concetti

Simmetria, asimmetria, equilibrio dinamica della forma in movimento

VERIFICHE

Le verifiche saranno fondate sull'analisi attinente sia all'aspetto esecutivo sia all'aspetto della comprensione e capacità di soluzione personale del compito assegnato, degli elaborati plastici e dei relativi studi preparatori grafici e pittorici eseguiti dagli allievi.

TRIENNIO – INDIRIZZO GRAFICO-FIGURATIVO

OBIETTIVI E FINALITÀ

Formazione di base sulla conoscenza delle tecniche plastiche, studiate attraverso esercitazioni pratiche e teoriche. Capacità di lettura di opere plastico-tridimensionali sia sotto il profilo tecnologico che ideativo riguardanti i vari periodi artistici. L'esperienza e le capacità accumulate nella disciplina dovranno estendersi

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

in elaborati che coinvolgano tutte le altre materie ed in particolare quelle artistiche al fine di poter sviluppare elaborati che esprimano al meglio le capacità e le qualità creative.

LINEE PROGRAMMATICHE

Studio della forma tridimensionale attraverso l'analisi sia di elementi naturali figurativi sia di opere d'arte in collaborazione con il programma di storia dell'arte

Indagine conoscitiva sull'interpretazione artistica delle forme e dei volumi realizzata dai vari movimenti, dell'800 e '900 attraverso elaborati che prendono spunto dagli elementi caratterizzanti la singola opera

In collaborazione con la progettazione grafica si potranno eseguire delle forme tridimensionali

Le tecniche di costruzione degli elaborati dovranno essere appropriate ai temi prescelti e quindi dare la possibilità agli allievi di approfondire l'argomento tecnologico dei materiali.

Nelle classi 4° e 5° la copia dal vero si effettuerà con l'ausilio del modello vivente

VERIFICHE

Le verifiche saranno fondate sull'analisi, attinente agli aspetti esecutivo, di comprensione del tema assegnato, ideativo-progettuale, degli elaborati di ogni tipo eseguiti dagli allievi.

TRIENNIO – INDIRIZZO ARCHITETTURA-DESIGN

OBIETTIVI E FINALITÀ

Formazione di base sulla conoscenza delle tecniche plastiche studiate attraverso esercitazioni pratiche e teoriche. Lo sviluppo di temi plastico-decorativi, in relazione anche ad eventuali sviluppi con il corso architettonico, nonché lo studio metodologico delle tecnologie plastiche applicate alla produzione anche artigianale ed industriale, permettono lo sviluppo di un linguaggio e capacità tecnico-ideative atte al l'inserimento nello specifico settore Architettonico-Design.

LINEE PROGRAMMATICHE

Parallelamente allo studio della forma naturale (animale, vegetale, minerale) si cercherà di ricavare gli elementi per lo sviluppo di oggetti con caratteristiche artigianali e industriali

Studio di forme tridimensionali in relazione a spazi archi-. tettonici di interni ed esterni

Studio del modulo attraverso una adeguata progettazione sia grafica che tecnico-tridimensionale della stessa e finalizzato all'inserimento nel contesto architettonico preso in esame

Potranno essere realizzati degli elaborati in collaborazione con le discipline geometriche (come plastici o prototipi) su progetti preventivamente concordati. L'utilizzo dei materiali sarà appropriato alle finalità estetiche e costruttive del progetto.

VERIFICHE

Le verifiche saranno fondate sull'analisi, attinente agli aspetti esecutivo, di comprensione del tema assegnato, ideativo-progettuale, degli elaborati di ogni tipo eseguiti dagli allievi.

TRIENNIO – INDIRIZZO RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

OBIETTIVI

Formazione di base sulla conoscenza delle tecniche plastiche, studiate attraverso esercitazioni pratiche e teoriche.

Lo studio approfondito con esercitazioni pratico-teorico sulla storia della scultura e della decorazione riferita particolarmente alle opere integrate su architetture di importanza storico-artistica, porterà l'allievo ad aver conoscenze e capacità di lavoro tali da consentirgli eventuali approfondimenti nel settore specifico del restauro professionale.

LINEE PROGRAMMATICHE

Studio plastico di elementi naturali quali la figura umana e la copia dal vero, finalizzati alla conoscenza formale ed all'aspetto interpretativo

Studi della forma tridimensionale attraverso l'analisi plastica delle opere di scultura e architettura

Valutazione in stretta collaborazione con il programma di storia dell'arte delle caratteristiche storiche dei periodi artistici

LICEO ARTISTICO STATALE “A. MARTINI” – SCHIO –

Analisi dettagliata di singole opere di scultura e di architettura con particolare attenzione alle tecniche di esecuzione tridimensionale

Elaborati aventi caratteristiche formali e tecniche appropriati alle problematiche relative al restauro

VERIFICHE

Le verifiche saranno fondate sull'analisi, attinente agli aspetti esecutivo, di comprensione del tema assegnato, ideativo-progettuale, degli elaborati di ogni tipo eseguiti dagli allievi.

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

14 - BIENNIO UNITARIO: DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTONICHE

ANNO	AMBITO DISCIPLINARE	CONTENUTI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
1° ANNO	GEOMETRIA DESCRITTIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Uso degli strumenti da disegno - Disegno di figure geometriche piane elementari (*) - Proiezioni Ortogonali (*) - Elementi di Rilievo di oggetti e/o di manufatti architettonici (*) <p>(*) La trattazione di questi temi dovrà essere svolta con un livello di approfondimento analogo a quello dei testi adottati.</p>	
	TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di Disegno dal vero di architetture ed oggetti di design (avendo cura di addestrare l'allievo al rispetto delle proporzioni) - Nozioni di rendering (esercizi graduali anche a partire dagli elaborati di geometria descrittiva) 	- DISC. PITTORICHE Disegno dal vero Rendering
	ELEMENTI DI ARCHITETTURA	- Introduzione alla conoscenza dei rapporti dimensionali fondamentali per la progettazione architettonica (origine, significato e funzione dei rapporti dimensionali fondamentali codificati dalla manualistica. Es.: dimensioni dei vani abitabili, delle aperture, ecc.).	- DISC. PLASTICHE Modelli di studio e composizioni tridimensionali
2° ANNO	GEOMETRIA DESCRITTIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Proiezioni Assonometriche (Isometrica – Cavaliera – Monometrica) con passaggio graduale alla rappresentazione di oggetti ed architetture (*) - Teoria delle Ombre applicata alle Proiezioni Ortogonali (*) - Teoria delle Ombre applicata alle Proiezioni Assonometriche (Sorgente di luce a distanza infinita posta di fronte, alla spalle e di fianco all'osservatore) (*) - Compenetrazioni di solidi (*) <p>(*) La trattazione di questi temi dovrà essere svolta con un livello di approfondimento analogo a quello dei testi adottati.</p>	
	TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE	- Nozioni di rendering (esercizi graduali anche a partire dagli elaborati di geometria descrittiva)	- DISC. PITTORICHE Materiali e tecniche
	ELEMENTI DI ARCHITETTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi compositivi con figure piane e solidi finalizzati alla progettazione di un oggetto o di un manufatto architettonico (evitando di richiedere requisiti funzionali eccessivamente condizionanti) - Studio dei rapporti dimensionali fondamentali per la progettazione architettonica (dimensioni di spazi ed ingombri, elementi strutturali di base quali murature, solai, scale, ecc.) 	- DISC. PLASTICHE Modelli di studio

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

15 – TRIENNIO: INDIRIZZO GRAFICO FIGURATIVO: DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTONICHE

ANNO	AMBITO DISCIPLINARE	CONTENUTI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
3° ANNO	PROSPETTIVA	- Prospettiva Frontale - Prospettiva Accidentale - Metodo dei Punti di Fuga - Metodo del Taglio dei Raggi Visuali - Metodo dei Punti di Misura (due metodi tra i tre elencati)	
	TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE	- Disegno a mano libera di architetture ed oggetti di design (avendo cura di addestrare l'allievo al rispetto delle proporzioni) - La rappresentazione convenzionale del progetto architettonico (pianta, prospetto, sezione, impiego delle proiezioni assonometriche – Scale di rappresentazione)	- DISC. PITTORICHE Disegno dal vero Elementi di computer-grafica
	PROGETTAZIONE	- Strutture di figure piane e solidi elementari (strutture portanti e modulari) - Composizione di figure piane e di solidi - Composizioni modulari N.B.: I tre punti precedenti dovranno essere sviluppati mediante l'insegnamento di tecniche di manipolazione geometrica (addizione, sottrazione, divisione di volumi, ecc.) avendo cura di fornire costantemente esempi concreti (architetture, prodotti di design, ecc.) - Progettazione di elementi semplici (es.: manufatti per l'arredo urbano, oggetti di design o di arredamento, semplici configurazioni architettoniche, ecc.)	- DISC. PLASTICHE Modelli di studio
4° ANNO	PROSPETTIVA	- Prospettiva Intuitiva - Prospettiva Approssimata - Teoria delle Ombre applicata alla Prospettiva (Sorgente di luce a distanza infinita posta di fronte, alla spalle e di fianco all'osservatore)	
	TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE	- Tecniche di rendering - Rendering applicato alla rappresentazione dei progetti elaborati	- DISC. PITTORICHE Materiali e tecniche per il rendering Elementi di computer-grafica
	PROGETTAZIONE	- Elementi di progettazione scenografica ed esercitazioni su temi quali: a) Scenografie ricostruite a partire dall'analisi di opere letterarie e poetiche o di testi di canzoni, ecc. nelle quali siano comunque descritti spazi o manufatti architettonici b) Scenografie per trasmissioni televisive o per altri eventi (feste, celebrazioni, ecc.) c) Stand fieristici e/o padiglioni espositivi	- DISC. PLASTICHE Modelli di studio - ITALIANO relativamente al punto a)
5° ANNO	PROSPETTIVA	- Applicazione della Prospettiva ai temi di Progettazione sviluppati	
	TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE	- Tecniche di rendering - Rendering applicato alla rappresentazione dei progetti elaborati	- DISC. PITTORICHE Materiali e tecniche
	PROGETTAZIONE	- Elementi di progettazione ed esercitazioni su temi quali: a) Edifici residenziali e/o polifunzionali. b) Edifici ed allestimenti per l'arte (musei, gallerie d'arte, ecc.) c) Arredamento di spazi e locali (bar, negozi, ecc.) d) Progettazione di "archetipi" architettonici ad alta valenza evocativa (la torre, il ponte, il tempio, ecc.) Nelle lezioni che introdurranno ed affiancheranno i momenti di elaborazione progettuale, l'insegnante avrà cura di accentuare i riferimenti alla storia dell'architettura per sviluppare la consapevolezza ed il senso critico dell'allievo, anche in funzione delle prove dell'Esame di Stato.	- DISC. PITTORICHE Punto b) - Elementi Decorativi - DISC. PLASTICHE Modelli di studio - STORIA DELL'ARTE Punto a)

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

16 – TRIENNIO: INDIRIZZO ARCHITETTURA E DESIGN: PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E AMBIENTALE (Discipl. Geometriche)

ANNO	AMBITO DISCIPLINARE	CONTENUTI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
3° ANNO	PROSPETTIVA	- Prospettiva Frontale - Prospettiva Accidentale - Metodo dei Punti di Fuga - Metodo del Taglio dei Raggi Visuali - Metodo dei Punti di Misura (due metodi tra i tre elencati)	
	TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE	- Disegno a mano libera di architetture ed oggetti di design (avendo cura di addestrare l'allievo al rispetto delle proporzioni) - La rappresentazione convenzionale del progetto architettonico (pianta, prospetto, sezione, impiego delle proiezioni assonometriche – Scale di rappresentazione)	- DISC. PITTORICHE Disegno dal vero
	PROGETTAZIONE	- Strutture di figure piane e solidi elementari (strutture portanti e modulari) - Composizione di figure piane e di solidi - Composizioni modulari N.B.: I tre punti precedenti dovranno essere sviluppati mediante l'insegnamento di tecniche di manipolazione geometrica (addizione, sottrazione, divisione di volumi, ecc.) avendo cura di fornire costantemente esempi concreti (architetture, prodotti di design, ecc.) - Progettazione di elementi semplici (es.: manufatti per l'arredo urbano, oggetti di design o di arredamento, semplici configurazioni architettoniche, ecc.)	- DISC. PLASTICHE Modelli di studio - ANATOMIA Cenni di ergonomia
4° ANNO	PROSPETTIVA	- Prospettiva Intuitiva - Prospettiva Approssimata - Teoria delle Ombre applicata alla Prospettiva (Sorgente di luce a distanza infinita posta di fronte, alla spalle e di fianco all'osservatore)	
	TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE	- Tecniche di rendering - Rendering applicato alla rappresentazione dei progetti elaborati	- DISC. PITTORICHE Materiali e tecniche
	PROGETTAZIONE	- Lettura ed analisi dello spazio residenziale attraverso: a) Analisi di realtà conosciute (es.: la propria abitazione) b) La comparazione tra tipologie abitative anche di epoche diverse (l'insegnante illustrerà alcuni esempi con gli opportuni riferimenti storico-critici) c) Lo sviluppo di progetti mediante la citazione e la rielaborazione di esempi noti (suggeriti dall'insegnante – rif. Punto b) - o reperiti dall'allievo). - Progettazione di edifici residenziali e/o polifunzionali.	- DISC. PLASTICHE Modelli di studio - STORIA DELL'ARTE per la parte relativa al punto b)

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

5° ANNO	PROSPETTIVA	- Applicazione della Prospettiva ai temi di Progettazione sviluppati	
	TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE	- Tecniche di rendering - Rendering applicato alla rappresentazione dei progetti elaborati	- DISC. PITTORICHE Materiali e tecniche
	PROGETTAZIONE	- Elementi di progettazione architettonica su temi quali: a) Edifici ed allestimenti per l'arte (musei, gallerie d'arte, ecc.) b) Arredamento di spazi e locali (bar, negozi, ecc.) c) Edifici pubblici (scolastici, sportivi, ricreativi, religiosi, ecc.) Nelle lezioni che introdurranno ed affiancheranno i momenti di elaborazione progettuale, l'insegnante avrà cura di accentuare i riferimenti alla storia dell'architettura per sviluppare la consapevolezza ed il senso critico dell'allievo, anche in funzione delle prove dell'Esame di Stato	- DISC. PLASTICHE Costruzione di Modelli - STORIA DELL'ARTE

17 – TRIENNIO: INDIRIZZO RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI: DISCIPLINE GEOMETRICHE – ARCHITETTONICHE RILIEVO ARCHITETTONICO E AMBIENTALE

ANNO	AMBITO DISCIPLINARE	CONTENUTI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
3° ANNO	PROSPETTIVA	- Prospettiva Intuitiva - Prospettiva Frontale - Prospettiva Accidentale - Metodo dei Punti di Fuga - Metodo del Taglio dei Raggi Visuali - Metodo dei Punti di Misura (due metodi tra i tre elencati)	
	TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE	- Disegno architettonico dal vero (avendo cura di addestrare l'allievo al rispetto delle proporzioni) - Metodi elementari di rilievo e restituzione in disegno - Gli ordini classici in architettura	- DISC. PITTORICHE Disegno dal vero
	PROGETTAZIONE	- Restituzione in disegno del rilievo di un monumento	- DISC. PLASTICHE Modelli di studio - STORIA DELL'ARTE Analisi storica e stilistica dei manufatti
4° ANNO	PROSPETTIVA	- Teoria delle Ombre applicata alla Prospettiva (Sorgente di luce a distanza infinita posta di fronte, alla spalle e di fianco all'osservatore) - Applicazione della Prospettiva ai temi di Rilievo e Progettazione sviluppati	
	TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE	- La rappresentazione convenzionale del progetto architettonico (piante, prospetti, sezioni, ecc.) con particolare riferimento al progetto di ristrutturazione	- DISC. PITTORICHE Materiali e tecniche
	PROGETTAZIONE	- Analisi strutturale del manufatto architettonico. - Composizione strutturale e tecniche costruttive degli edifici storici.	- DISC. PLASTICHE Modelli di studio - STORIA DELL'ARTE Analisi storica e stilistica dei manufatti

LICEO ARTISTICO STATALE "A. MARTINI" – SCHIO –

5° ANNO	PROSPETTIVA	- Applicazione della Prospettiva ai temi di Rilievo e Progettazione sviluppati	
	TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE	- La rappresentazione convenzionale del progetto architettonico (piante, prospetti, sezioni, ecc.) con particolare riferimento al progetto di ristrutturazione	- DISC. PITTORICHE Materiali e tecniche
	PROGETTAZIONE	- Restituzione in disegno del rilievo di un edificio da ristrutturare. Nelle lezioni che introdurranno ed affiancheranno i momenti di rilievo e di elaborazione progettuale, l'insegnante avrà cura di accentuare i riferimenti alla storia dell'architettura per sviluppare la consapevolezza ed il senso critico dell'allievo, anche in funzione delle prove dell'Esame di Stato	- DISC. PLASTICHE Costruzione di Modelli - STORIA DELL'ARTE Analisi storica e stilistica dei manufatti

INDICE

<u>1 – RELIGIONE CATTOLICA I.R.C.....</u>	<u>1</u>
<u>2 – ITALIANO.....</u>	<u>2</u>
<u>3 – STORIA.....</u>	<u>6</u>
<u>4 – LINGUA STRANIERA: INGLESE.....</u>	<u>9</u>
<u>5 – FILOSOFIA.....</u>	<u>13</u>
<u>6 – STORIA DELL'ARTE.....</u>	<u>14</u>
<u>7 – MATEMATICA E INFORMATICA.....</u>	<u>18</u>
<u>8 – FISICA E INFORMATICA.....</u>	<u>23</u>
<u>9 – SCIENZE DELLA TERRA.....</u>	<u>25</u>
<u>10 – CHIMICA.....</u>	<u>27</u>
<u>11 - EDUCAZIONE FISICA.....</u>	<u>29</u>
<u>12 - DISCIPLINE PITTORICHE.....</u>	<u>32</u>
<u>13 - DISCIPLINE PLASTICHE.....</u>	<u>34</u>
<u>14 - BIENNIO UNITARIO: DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTONICHE.....</u>	<u>37</u>